

Civati & C., i 20enni acchiappavoti del Pd

Pubblicato: Sabato 21 Maggio 2011



Il più giovane consigliere comunale sarà **Giampiero infortuna, 22 anni (foto)**, eletto nelle fila del Pd, mentre Andrea Civati, 25 anni, è il terzo più votato del partito e ha già un curriculum di tutto rispetto. Ecco i giovani leoni del **Pd che avanzano**, e che hanno raccolto sul campo persino più preferenze di altre figure più conosciute, segnando una svolta in direzione del rinnovamento dentro il centrosinistra. E dire che fino a poco tempo fa era la Lega il partito dei giovani, mentre il Pd era segnato spesso dalla presenza di tanti pensionati.

Dei tre ventenni entrati in consiglio con i democratici, **Andrea Civati (foto) è quello che si è forse messo più un luce, o almeno così dicono le urne**. Ha conseguito 284 preferenze, ha cercato i voti un po' in tutte le direzioni e i suoi risultati sono  distribuiti ovunque in città. Civati è un avvocato praticante in uno studio associato internazionale di Milano, dove si occupa di diritto societario. Proviene dai Ds, dove è stato segretario della sinistra giovanile. Iscritto dal 2007 ha poi continuato nel Pd, dove è stato il coordinatore della mozione Marino (laica) in provincia di Varese durante il congresso. I suoi punti di riferimento, però, in queste elezioni sono stati militanti vicini ai rottamatori e ai cattolici. Ha cercato l'appoggio dei big Adamoli e Alfieri e sarebbe contento di potersi definire loro figlioccio. Non nasconde simpatia per il chirurgo Ignazio Marino, il consigliere regionale monzese suo omonimo Pippo Civati e il sindaco di Firenze Matteo Renzi: «Non mi aspettavo questo successo, devo dire la verità – sostiene – ma sono contento che tanti abbiano premiato il mio impegno».

Apparentemente meno conosciuto è invece **Gianpiero Infortuna, 22 anni, che come già ricordato sarà il più giovane in un seggio a Palazzo Estense grazie** alle sue 233 preferenze. Ha lavorato anche lui a crearsi un network di amicizie e conoscenze molto vasto. Qualcosa deve anche al padre, Giovanni, sindacalista della Uil scuola e che rappresenta per Gianpiero un modello. «E' per me certamente un esempio di passione e tenacia – sottolinea – non mi ispiro a qualcuno in particolare nel partito, piuttosto direi che ho una certa ammirazione per lui». Gianpiero ha fatto campagna elettorale mobilitando tanti amici sul tema della cultura. Studente di giurisprudenza ha anche fondato una onlus con altri soci, Art of love, che si occupa di eventi artistici a costo zero. Ha lavorato al salone del mobile, nella sezione fuori salone, mentre è iscritto al Pd dal 2008.



Luca Conte (foto) è il terzo ventenne della compagnia e ha conseguito 234 preferenze. E' una figura di consigliere radicato nella sua realtà sociale, a Valle Olona e dintorni, dove è stato un attivo e attento consigliere di circoscrizione e dove ha portato avanti diverse battaglie. Si è cercato le preferenze grazie a questo lavoro sul campo. In un articolo precedente lo avevamo definito come figlioccio di Fabrizio Mirabelli, in realtà è stato anche consigliato da Emiliano Cacioppo, il capogruppo uscente del partito. Ma questo non sminuisce certo il lavoro di Luca, altro giovane leone di 25 anni pronto a fare fortuna nel partito.

Infine vanno ricordati anche altri giovani ben piazzati: Lorenzo Baldrati uno scout di 21 anni che ha preso 158 preferenze e Matteo Acchini 29 anni che ha 198 preferenze e in caso di vittoria della Oprandi entrerà a sua volta in aula.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it